

Scullino Gaetano
Via Repubblica 8/a
18039 Ventimiglia IM

Egregio Signor
Dr. Roberto LEONI
Procuratore della Corte dei Conti per la Regione Liguria
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 - Genova

PEC: liguria.procura@corteconticert.it
Email: procura.regionale.liguria@corteconti.it
Email Segreteria: sabrina.barbagelata@corteconti.it

Ventimiglia, 03/01/2024

Oggetto: esposto in ordine a presunte irregolarità del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto definitivo CUP: H37H21010490003 per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume Roya, messa in sicurezza degli argini nel tratto terminale e riqualificazione urbana nel Comune di Ventimiglia (IM).

Lo scrivente GAETANO SCULLINO, nato a Sanremo, il 26/03/1947, residente in Ventimiglia (IM), Via della Repubblica, n. 8/B, C.F. SCLGTN47C26I138P nella sua qualità di consigliere comunale del Comune di Ventimiglia sottopone all'attenzione della S.V. Ill.ma il presente

Esposto

nella eventualità che le irregolarità ivi ipotizzate abbiano provocato un danno erariale concreto, attuale e risarcibile.

Fatto

Il procedimento de quo è stato avviato il 04/11/2020 con la pubblicazione del Bando per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione architettonica-strutturale delle opere sulla base di un sub-procedimento ad evidenza pubblica col sistema della procedura negoziata e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con partecipazione di almeno cinque professionisti e scadenza il 20/11/2020.

Il Seggio di Gara ha ammesso alla procedura negoziata cinque "RTP" e Commissione Giudicatrice, organo competente per la valutazione tecnica, economica e del tempo di progettazione delle offerte, composto da tre ingegneri, ha proclamato vincitore il RTP "EXA Engineering srl (mandataria) / SIPAL Spa / KK Architetti associati (mandanti)" che ha offerto il ribasso del 35,40 % sul compenso complessivo posto a base di gara sceso a Euro 299.529,97 al netto di IVA ed oneri previdenziali e ha ridotto del 20% il tempo di progettazione.

Il procedimento de quo ha seguito quindi l'iter di legge che si è concluso il 12/04/2022 con la Determinazione n° 293 di chiusura positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 svoltasi in forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 27 d. lgs 50/2016.

All'esito della Conferenza di Servizi decisoria in questione che avrebbe dovuto supportare il Bando di gara d'appalto dei lavori del primo lotto, invece il 13/10/2023 l'Amministrazione eletta il 29/05/2023 ha impartito all'Area Tecnica, con Deliberazione n. 146 immediatamente eseguibile della Giunta Comunale, l'"Atto di indirizzo politico volto alla redazione di una nuova progettualità" dalla stessa ottemperato con Determinazione n.1072 del 30/12/2023 di nuovo "incarico professionale per la redazione del progetto di

fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo relativo alla ricostruzione di una passerella pedonale sul fiume Roya”.

Detto incarico è stato affidato direttamente in assenza di Bando o di Avviso pubblico di procedura negoziata senza Bando, non più al RTP “EXA Engineering srl (mandataria) / SIPAL Spa / KK Architetti associati (mandanti)” ma soltanto allo “Studio EXA ENGINEERING SRL” (mandatario) per l’importo di € 152.256,00 e nel rispetto del “Documento di indirizzo alla progettazione” approvato il 28/11/2023 con Deliberazione n. 185 dalla Giunta comunale, documento peraltro mai pubblicato all’Albo Pretorio on line e quindi sconosciuto.

Diritto.

A. Revoca tacita e implicita del procedimento amministrativo in oggetto in assenza dei tre indispensabili presupposti richiesti dall’articolo 21 quinquies (Revoca del provvedimento) l. 241/1990 per l’esercizio dello “ius poenitendi” in autotutela decisoria diretta: “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse” ovvero “Nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento” ovvero “Di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario”.

Infatti nella citata Deliberazione 13/10/2023 n.146 della Giunta comunale la revoca è stata unicamente e sinteticamente motivata dalla seguente proposizione: “Dato atto che l’elemento principale che determina un aggravio dei costi dell’opera è determinato dalla scelta di una struttura a campata unica, determinando soprattutto oneri di raccordo con l’esistente tessuto urbano”, seguita da considerazioni apodittiche e indimostrate:

- “ il progetto sopra menzionato risulta molto impattante in termini economici”.
- “ la realizzazione così come progettata determinerebbe notevoli ripercussioni sulla viabilità e sulla mobilità urbana dell’area interessata determinando importanti disagi per i residenti e con conseguenti ricadute sull’intera città di Ventimiglia”.
- “ il progetto esecutivo, in atti prot. n. 32513/2022, risulta essere impattante sulla viabilità e mobilità dell’area interessata con importanti disagi per i residenti e con conseguenti ricadute impattanti sull’intera città di Ventimiglia nonché di difficile sostenibilità economica per l’Ente.”

B. Contraddittorietà, erroneità e supponenza autoreferenziale delle considerazioni tecniche e finanziarie portate a supporto della revoca, vizi di tutta evidenza alla stregua delle osservazioni che seguono:

a. “Considerato che tale prospettiva può essere assolta a mezzo di soluzione strutturale con uno o più appoggi ogni 40 metri nell’alveo, come previsto dalle Norme Tecniche di Costruzione e dal Piano di Bacino del Fiume Roja, al fine di ridurre la quota di imposta dell’impalcato del futuro collegamento e quindi mitigare le criticità sul tessuto urbano circostante e su quote arginali adiacenti alla passerella” e “Visto lo studio dei tiranti idraulici in area di Piano di bacino del fiume Roja classificata BB realizzato dalla DHI S.R.L. a socio unico con sede in Genova, protocollo n. 47547/2022 e 48935/2022” (Deliberazione Giunta comunale n. 146/2023) e “Ritenuto opportuno procedere secondo le indicazioni dell’Amministrazione Comunale ad una semplificazione dell’opera di attraversamento pedonale del fiume Roja disponendo la realizzazione di un’opera a due campate, quindi con pila in alveo” (Determinazione n.1072/2023).

Rilievo n. 1

Le indicazioni e le considerazioni suddette sono smentite e contraddette dalla Relazione Idraulica approvata dall’Autorità di Bacino in sede di Conferenza di Servizi decisoria con il seguente giudizio: “Effettuate tali doverose premesse in via preliminare la nuova quota di intradosso della passerella, senza occupazioni dell’alveo, dovrà essere impostata a +4.5 m sul livello del mare.

Tale valore potrà cambiare in ragione della presenza delle pile in alveo, che costituiscono una ostruzione al deflusso della corrente, portando all’innalzamento del profilo ed in conseguenza della quota di intradosso della nuova struttura da realizzare.”

Pertanto la revoca della campata unica e la progettazione “con pila in alveo” non ottiene il fine “di ridurre la quota di imposta dell’impalcato” bensì il fine opposto.

Rilievo n. 2

Lo studio dei tiranti idraulici in fascia BB non riguarda gli argini collegati dalla passerella (fascia da ROI-20 a ROI-Bc in argine sinistro e da ROI-20 a ROI-Bc1 in argine destro nella quale si trovano i suoi piedritti) ma

quelli situati molto più a monte e collegati dal viadotto ferroviario di Peglia, che appunto sono classificati in “fascia a pericolosità idraulica media, BB, colorata in giallo”.

Più esattamente lo studio dei tiranti citato dalla Deliberazione di revoca riguarda invece la sola fascia “B-Ambito BB – art. 15, 3 bis” in argine destro Sezione ROI-100 a corredo della progettazione definitiva della sottovia in località Peglia della linea ferroviaria Genova Sampierdarena - Confine francese (Determinazione n° 617 del 04/08/2022 e Delibera commissariale n. 5 del 15/02/2023 adottata con i poteri del Consiglio comunale).

Infatti, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 50 del 15/12/2021 è entrato in vigore il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale n. 104 del 22/11/2021 di “aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica del Roya a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio redatti da Regione Liguria nell’ambito del progetto transfrontaliero Alcotra - Concert eaux nei comuni di Ventimiglia e Airole.”

Al Decreto di 7 pagine sono allegate 10 tavole, 2 ogni fascia inondabile delle 5 fasce individuate lungo l’intero corso del Roya, dalla sorgente al mare.

La fascia n. 1 della “Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi” è quella del Centro Città in argine sinistro e di Marina San Giuseppe in argine destro, collegate dalla passerella e le due tavole allegate mettono a confronto il “Piano vigente” al momento del Decreto e la “Proposta di variante” che viene approvata dal Decreto e dal confronto appare che la fascia interessata non è più BB gialla a pericolosità idraulica media ma dal 22/11/2021 è diventata A rossa a pericolosità idraulica elevata (art. 15, c.2 delle NTA).

Pertanto il fine di “mitigare le criticità sul tessuto urbano circostante e su quote arginali adiacenti alla passerella” eliminando l’innalzamento spondale indispensabile per mettere in sicurezza il Centro Città e Marina San Giuseppe attualmente inedificabili e portarli alla classificazione BB gialla a pericolosità idraulica media ottiene il risultato opposto.

Rilievo n. 3

Sulle “notevoli ripercussioni sulla viabilità e sulla mobilità urbana dell’area interessata determinando importanti disagi per i residenti e con conseguenti ricadute sull’intera città di Ventimiglia” che motivano la revoca si osserva che il Progetto definitivo di riqualificazione urbana delle sponde è in linea con quanto previsto nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in materia di riorganizzazione della viabilità e della sosta veicolare e le soluzioni tecniche sono minuziosamente dettagliate, motivate e rappresentate graficamente.

Il settore regionale “Infrastrutture” nel dare su di esso parere favorevole in sede di Conferenza di Servizi decisoria ha suggerito “di valutare l’opportunità di un graduale allargamento delle corsie ciclabili via via che il percorso a progetto si allontana dal sito sensibile al fine di raggiungere lo standard dimensionale di 4,50 m della Ciclovía Tirrenica”.

Il Progetto definitivo inoltre è stato proposto e ammesso a finanziamento sia nell’ambito del “Programma Regionale di Rigenerazione Urbana” (PRRU) e sia della “Programmazione regionale degli interventi strutturali e di manutenzione straordinaria, monitoraggi e progettazioni in materia di viabilità e mobilità ciclistica.”

Rilievo n. 4

Sulle “Ricadute [negative] impattanti sull’intera città di Ventimiglia” che motivano la revoca si osserva che a fronte della genericità del giudizio immotivato e indimostrato sugli effetti indotti del Progetto definitivo di ricomposizione della viabilità e del traffico in argine, la Relazione tecnica ne descrive le finalità strategiche nei seguenti termini:

- La strategia di riqualificazione delle sponde prevede di realizzare i principali interventi in sponda sinistra, non solo per valorizzare i rapporti visuali tra Centro urbano e Centro storico, ma anche per privilegiare il completamento del tracciato della Ciclovía Tirrenica in sede propria nell’ambito urbano dando continuità ai percorsi di mobilità sostenibile già realizzati o in corso di realizzazione sul lungomare di levante, prevedendo quindi attraverso la nuova passerella il collegamento con il nuovo Porto e il Centro storico (attraverso ascensore dedicato) tramite la Galleria degli Scoglietti oppure proseguire lungo il tracciato della Ciclovía Tirrenica su Via Biancheri in direzione Confine di Stato.
- La proposta di riqualificazione urbana ricerca la continuità:

- la continuità tra sponde e passerella, pensate come un unico elemento integrato capace di mettere in sicurezza la Città dagli eventi alluvionali e di valorizzare il paesaggio fluviale ed urbano,
- la continuità delle visuali dalla Città ottocentesca verso il Centro storico e il mare,
- la continuità dell'ecosistema tutelato del fiume con gli elementi vegetali delle sponde e dei giardini pubblici,
- la continuità del percorso in sede propria della Ciclovia Tirrenica realizzato e in corso di realizzazione sul lungomare per il collegamento con il Nervia,
- la continuità dei materiali utilizzati nelle aree già oggetto di riqualificazione.
- I temi principali sviluppati nel Progetto definitivo sono:
 - a) Potenziamento del verde urbano lungo la sponda sinistra con contestuale creazione di nuove aree di sosta pedonale e di una terrazza belvedere con vista sul centro storico;
 - b) Riorganizzazione della viabilità e della sosta veicolare;
 - c) Previsione di un tracciato ciclabile e due ciclo-stazioni a servizio del lungomare di ponente e del Centro città.

Su questi temi di interesse generale e assolutamente prevalenti rispetto a presunti, ipotetici e indimostrati "importanti disagi per i residenti" doveva esservi la "sopravvenienza" di un nuovo e diverso interesse pubblico che invece è assente.

b. Sul "Quadro economico complessivo pari ad € 15.373.000,00; aggravio dei costi molto impattante in termini economici; difficile sostenibilità economica che motivano la revoca si osserva che si tratta un dato contabile che non trova alcun riscontro con la documentazione tecnica ufficiale che fissa in € 11.075.000,00 l'importo complessivo a base d'asta dei due interventi (PD R 21 00 Quadro economico generale- A4 PD-R-21-00_Quadro economico generale) tuttora invariato.

Si aggiunge, inoltre che:

- Un presunto "aggravio" di € 4.298.000,00 unicamente comprovato da una irreperibile "nota prot. n. 32513/2022" e che sfiora il 40 % dell'importo soggetto a ribasso e/o a scelta economicamente più vantaggiosa gonfiandolo in misura esagerata, stravolgerebbe l'intero impianto tecnico progettuale dell'offerta e, quand'anche fosse reale e analiticamente comprovato, avrebbe dovuto avere riscontro formale ufficiale fin dalla gestione commissariale.
- La "difficile sostenibilità economica" nasconde l'esatto contrario, poiché l'onere è spalmato in tre successivi Esercizi Finanziari e i relativi importi sono al lordo e saranno diminuiti sia dal ribasso d'asta e sia dai contributi regionali ai quali il progetto è stato ammesso nonché dalla donazione di € 500.000 di S.A.S. Alberto II i Monaco.

I lotti funzionali saldano nei seguenti importi lordi:

- Lotto 1 "Ponte ciclo pedonale - Sistemazione urbana delle spalle" - A4 PD-R-22-01_Quadro economico € 7.513.000,00
- Lotto 2 "Messa in sicurezza argine destro - Sistemazione urbana" - A4 PD-R-22-02_Quadro economico € 1.037.000,00
- Lotto 3 "Messa in sicurezza argine sinistro- Sistemazione spondale - Sistemazione urbana" - A4 PD-R-22-03_Quadro economico € 2.703.000,00

e la loro sommatoria finale è di € 11.253.000,00:

- Spalmata in tre annualità ed inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato con delibera Consiglio comunale n. 2 del 26/01/2023 e nel Programma triennale OO.PP. anni 2023- 2024- 2025 ed Elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 21 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. approvato con delibera Consiglio comunale n. 211 del 29/12/2022
- Finanziata su "2) mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere aprire apposito prestito flessibile presso la Cassa Depositi e Prestiti inoltrando apposita richiesta per una somma in oggi quantificata in euro 15.530.827,52 come da prospetto di seguito indicato" (Delibera Consiglio comunale 08/07/ 2021 n. 39) che include la Delibera di Giunta comunale n. 80 del 20/05/2021 "Ricostruzione della passerella ciclo-pedonale ed opere correlate (argini) posta alla foce del fiume Roya crollata a seguito dell'alluvione del 2/3 ottobre 2020", apertura di credito flessibile successivamente contrattualizzata e parzialmente usufruita in misura molto ridotta.

C Inesistenza della Delibera n. 185 del 28/11/2023 che non è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, adempimento che la Legge impone "ad substantiam et non ad probationem tantum" e al quale è subordinata la sua esecuzione o alla scadenza della "vacatio legis" di 15 giorni consecutivi oppure immediata per motivi di urgenza.

Consegue la nullità della Determinazione n° 1072 del 30/12/2023 per inesistenza dei presupposti e gli effetti già da essa prodotti, consistenti: a) nell'affidamento dell'incarico e b) nell'impegno di spesa potrebbero integrare la fattispecie di "danno erariale", certo, liquido ed esigibile già parzialmente liquidato.

Il danno "emergente" suddetto quantificato al netto del "lucro cessante" in termini di tempestivo risultato di fruizione e di immagine, risulterebbe, allo stato degli atti, il seguente:

€ 193.496,36 al netto di Iva ed oneri previdenziali (Determinazione n.° 293 del 12/04/2022) somma liquidata
€ 152.256,00 oneri contributivi e fiscali inclusi (Determinazione n° 1072 del 30/12/2023) somma impegnata a Bilancio Esercizio 2023

Per un totale complessivo di € 345.752,36.

Conclusioni.

Per le ragioni in fatto e in diritto che precedono e per ogni altra ad esse connessa e non conosciuta, lo scrivente ritiene che possano sussistere irregolarità nella rimozione con efficacia ex nunc di un atto collegiale, irreversibile e a effetto durevole nel tempo quale è quello consegnato alla Centrale Unica di Committenza Comuni di Ventimiglia e Camporosso in allegato alla nota Pec: comune.ventimiglia@legalmail.it acquisita a Prot. 4591/2022.

Un atto che ha come oggetto il progetto definitivo esecutivo di opere pubbliche e che si traduce in un adempimento procedurale tecnico che per legge è estraneo alle competenze di indirizzo e di controllo del Decisore politico.

L'oggetto della nota di trasmissione "La Spezia 01 Febbraio 2022" è qui di seguito trascritto: "Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di costruzione della passerella sul fiume Roja (CUP: H37C20000070005; CIG:8600859560) e alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza del tratto finale del fiume Roya-Argini (CUP: H33H20000000005; CIG:860084382B). Trasmissione aggiornamento Progetto Definitivo."

Questo il contenuto:

"Con la presente, per conto del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da EXA ENGINEERING S.r.l. quale mandataria/capogruppo, da SIPAL S.p.a., mandante e KK ARCHITETTURA, qualificata mandante, si completa la trasmissione della documentazione relativa al progetto definitivo con la parte economica e la suddivisione in lotti.

Si trasmette inoltre tutto il progetto definitivo firmato digitalmente della revisione del progetto definitivo in base alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi. Ing. Sabatino Tonacci".

Che detta rimozione abbia comportato costi aggiuntivi indebiti a carico del Pubblico Erario e che abbia prodotto pregiudizi economici in danno della Pubblica Amministrazione è pacifico, incontrovertibile ed evidente e la quantificazione in € 345.752,36 rammostrata in precedenza è chiaramente parziale e riduttiva.

Di conseguenza lo scrivente insta presso la S.V. Ill.ma affinché valuti eventuali profili di responsabilità individuale o di apparato avendo partecipato in precedenza in qualità di sindaco alla formazione del procedimento amministrativo che oggi è oggetto di censure e di revoca da lui ritenute infondate, indebite e immotivate e perciò irregolari.

Con osservanza,

Gaetano SCULLINO.